



Francesco Dellana, socio da 70 anni

## Rurale Giudicarie-Valsabbia-Paganella, 10 anni in crescita

GIUDICARIE

Dieci anni fa la fusione tra la "Darzo e Lodrone" e "Giudicarie-Paganella" faceva nascere la Cassa Rurale Giudicarie-Valsabbia-Paganella, una delle principali banche di credito cooperativo del Trentino. Alle spalle oltre un secolo di storia, dato che a Godenzo la prima forma di credito cooperativo risale già al 1898, mentre la Cassa Rurale di Darzo e Lodrone ven-

ne costituita nel 1902.

Festa di compleanno organizzata in occasione del Passaggio Extra, la grande giornata di festa all'aria aperta promossa dalla banca in località Idroland a favore dei propri soci. Al mattino Santa Messa e premio ai soci anziani più fedeli, con il signor Francesco Dellana di 92 anni a vantare ben 70 anni di socio; pranzo a base di polenta e spiedo e, nel pomeriggio, passeggiate tra i castelli o in barca sul lago

d'Idro per gli oltre 900 soci partecipanti. Al mattino spazio agli interventi degli amministratori. «Oggi il contesto politico ed economico è cambiato, i bisogni sono cambiati ma la mission della nostra cassa rimane la stessa: dare risposte concrete al territorio e alla gente che vi risiede e lavora», ha voluto evidenziare il presidente Andrea Armanini. «Oggi siamo un'azienda strutturata e questo ci pone nelle condizioni di dare risposte ai biso-

gni della gente e delle imprese. In questi dieci anni di operatività il nostro patrimonio è più che raddoppiato, passando in questi dieci anni da 30 a 65 milioni di euro», ha invece voluto rimarcare il direttore generale Davide Donati. Numeri alla mano si scopre infatti che la raccolta diretta è cresciuta in modo ancora più sensibile, passando da 311 milioni di allora ai 725 milioni di oggi. «Anche gli impieghi, sono aumentati», sottolinea Donati.

«Nel 2003 prestavamo 258 milioni di euro - aggiunge - oggi prestiamo 676 milioni di euro, nonostante il periodo di forte incertezza economica».

Una crescita così forte è stata accompagnata da un incremento dei soci, che da 4.172 di allora sono oggi oltre 7.300. Da segnalare l'aumento delle socie donne, più che raddoppiate. «In questi dieci anni attenzione anche ha riversato sul territorio oltre 3.700.000 euro per le attività di volontariato nella cultura, dell'istruzione, dello sport», ha spiegato Armanini.

# Wwf: «Serodoli, basta spreco di risorse»

L'associazione ambientalista dura contro l'ampliamento delle piste a Campiglio, su cui oggi vota la Comunità di valle

GIUDICARIE

**Non solo Italia Nostra**, l'Associazione Trekking Italia, gli esponenti del Pd (Ilaria Pedrini, Vittorio Martini e Vincenzo Zubani) all'interno della comunità di valle e il parere del parco naturale Adamello Brenta l'hanno bocciata. **Ora, alla vigilia della discussione sul documento preliminare del Piano territoriale, interviene anche il Wwf**, che si schiera come i soggetti già menzionati contro l'ampliamento delle aree sciistiche di Madonna di Campiglio. Nel documento diffuso ieri dal presidente regionale Osvaldo Negra, si fa riferimento prima di tutto alla delibera n. 60 del 2 maggio di quest'anno, con cui il Parco Adamello Brenta ha già motivato il suo no alle nuove piste. Inoltre si ricorda la mozione delle minoranze del consiglio comunale di Tione, anch'esse contrarie.

E, venendo alle ragioni espresse nella bocciatura del Wwf, si legge: «Gli interventi e gli sbancamenti necessari per realizzare impianti e piste risultano essere, oltre che assai costosi, estremamente impattanti. La trasformazione ambientale appare tale da precludere sostanzialmente la godibilità dei territori colpiti. Ne è recente ed illuminante esempio la nuova pista, e relativo impianto 5 Laghi - Nambino, approvata con parere contrario dalle associazioni ambientaliste». A proposito quindi dell'ipotesi di nuove piste nell'area Serodoli e di Val di Nambino, Negra commenta: «L'industria sciistica ha promosso e promuove sistematicamente la speculazione edilizia, con la distruzione del territorio ad essa collegata». Per il Wwf ulteriori contributi agli impianti



L'area di Serodoli e Val di Nambino sono interessate all'ampliamento delle piste da sci previste nel Piano territoriale della Comunità di Valle

## Oggi alle ore 17.30 l'attesa decisione sul Piano territoriale

**Torna a riunirsi oggi l'assemblea della Comunità di Valle di Tione, alle 19.30. All'ordine del giorno oltre all'approvazione del Documento preliminare al Ptc (Piano Territoriale) con le attese decisioni sulle piste da sci di Pinzolo e Madonna di Campiglio, c'è anche l'approvazione del progetto per l'appalto del servizio raccolta rifiuti, più l'esame e l'approvazione del nuovo regolamento sui Servizi della Comunità. Subito dopo la firma dei verbali ci sarà la surrogazione della consigliera dimissionaria Enrica Bondoni (Lega Nord), la proroga della convenzione del Servizio di**

**segreteria con i comuni di Bolbeno e Zuclò e il terzo provvedimento per le variazioni di bilancio per il 2013 e pluriennale 2013-2015. Nella seduta pre-pausa estiva i farò puntati sulla decisione della Comunità delle Giudicarie sulle aree sciabili e il "nodo" di Serodoli. Un'area di grande pregio ambientale su cui esistono precisi vincoli del Parco Adamello Brenta, i pareri contrari di Italia Nostra e alcuni consiglieri di area Pd, che proprio al momento del voto, potrebbero esprimersi in modo contrario alle indicazioni della Giunta. (e.z.)**

di risalita sarebbero uno «spreco di risorse», che «non promuove né può promuovere alcuno sviluppo duraturo ed equilibrato, che sia di effettivo

vantaggio per le popolazioni e per l'economia locale nel suo complesso. Si tratta di un problema che riguarda il futuro non solamente della Val Rende-

na, ma di tutto il Trentino», prosegue Negra. Il Wwf ritiene che «l'attuale dotazione di piste e impianti a Madonna di Campiglio risulti ampiamente suffi-

ciente. Qui è da decidere se debba proseguire l'attuale impostazione di privilegio e massiccio sostegno anche finanziario al turismo invernale e all'industria impiantistica, che ne è espressione, oppure se non sia preferibile scegliere un diverso approccio al turismo con un mutato e più responsabile rapporto con il territorio e con l'ambiente».

Il Wwf ritiene infine che il voto di oggi sia di contenuto politico. Da aggiungere che nella pre-assemblea organizzata nelle scorse settimane, la presidente Patrizia Ballardini aveva comunicato che la Giunta stava attendendo il parere di un ulteriore approfondimento sulla compatibilità ambientale di un possibile allargamento delle piste.

IN BREVE

FIAVÉ

### Fiabe antiche a bordo del trenino

■ ■ ■ «Fiabe nel mondo antico. Storie misteriose: in trenino tra borghi contadini e antichi castelli» a cura del Teatro per Caso. È l'iniziativa della Biblioteca di Valle delle Giudicarie Esteriori ed Apt valligiana. Il racconto in trenino si svolge nel parco della palestra di Fiavé, oggi, alle 15. Info: 0465 702215 e 0465 702626; e mail ponte.arche@biblio.infotn.it e info@visitacomano.it. (r.r.)

STORO

### «Villa S. Lorenzo», sì a nuovo posto letto

■ ■ ■ La dirigente del dipartimento lavoro e welfare della Provincia, Livia Ferrario, ha dato parere positivo alla richiesta da parte della rappresentante Angela Collotta della casa di riposo «Villa San Lorenzo» di Storo, per ottenere l'esercizio all'attività sanitaria per un ulteriore letto, passando così a complessivi 57 posti letto per ospiti non autosufficienti.

TIONE

### Rete fognaria, lavori alla ditta Mazzotti

■ ■ ■ Il raddoppio e potenziamento della rete fognaria nell'abitato di Tione (zona B) nell'area Buston-circonvallazione è stato affidato alla ditta Mazzotti di Zuclò per un importo netto di 4.017 euro.